



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 78 del 29 settembre 2023

OGGETTO: Lavori di somma urgenza di rimozione della vegetazione e dei detriti che ostruiscono la cava denominata "Scialicco". Affidamento servizio di bonifica mediante rimozione, trasporto e smaltimento di materiale in cemento-amianto.

CUP J18H23000540001

CIG ZD83C9E451

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che dalle prime ore del 26 novembre 2022 il territorio dell'isola di Ischia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, causando vittime, dispersi, l'allagamento e l'isolamento di diverse località e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

Dato atto che con delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022, per un periodo di dodici mesi, dalla data di deliberazione;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (nel seguito anche solo "OCDPC") n. 948 del 30 novembre 2022, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022*";

Vista l'Ordinanza del Commissario delegato, n. 9 del 10 marzo 2023 e s.m.i., recante "*Disposizioni attuative degli interventi di somma ed estrema urgenza previsti nel Piano degli interventi e ulteriori disposizioni*" con la quale sono disciplinate le modalità attuative per l'esecuzione degli interventi di somma urgenza e di estrema urgenza necessari per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi del 26 novembre 2022, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 1 del 2018, contenuti nel Primo piano degli interventi urgenti predisposto in attuazione dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022, approvato con nota del Capo del Dipartimento di protezione civile in data 3 marzo 2023 (prot. DPC 11790-03/03/2023);

Considerato che il Protocollo di vigilanza collaborativa sottoscritto in data 3 aprile 2023 tra l'ANAC ed il Commissario per il sisma e l'emergenza Ischia, all'art. 3, co. 1, lett. b), esclude dalle attività oggetto di controllo la vigilanza preventiva e collaborativa per le procedure di somma ed estrema urgenza, riservandola agli interventi di particolare rilevanza ed includendo, alla lett. c) del medesimo comma, il controllo, anche a campione, sugli operatori economici affidatari dei contratti pubblici;

Vista l'Ordinanza del Commissario delegato n. 12 del 26 maggio 2023 la quale, all'art.7, in ragione dell'urgenza del ripristino della funzionalità idraulica degli alvei incisi dagli eventi franosi del 26 novembre 2022, assegna alla Struttura del Commissario delegato, tra l'altro, la rimozione della vegetazione e dei detriti che ostruiscono la cava di cui trattasi;

Vista l'Ordinanza speciale del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 n. 5 dell'8 agosto 2023 "*ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 - Finanziamento interventi relativi alla gestione dei fanghi e dei materiali inerti da liquefazione e colata conseguenti all'evento calamitoso del 26 novembre 2022 di cui all'art. 5 - sexies del D.L. n. 186/2022 nonché altri interventi e misure di accelerazione post frana 2022 e post sisma 2017*" la quale approva, in attuazione dell'articolo 5-sexies, comma 1, del decreto-legge 186 del 2022, l'elenco di 11 interventi di somma ed estrema urgenza, così come individuati all'Allegato 1 tra i quali è presente *l'intervento di pulizia e rimozione materiale detritico sull'Alveo Scialicco* per un importo finanziabile pari ad euro 140.000,00;

Visto che la suddetta ordinanza speciale dispone inoltre all'articolo 1 comma 2 che *al fine di assicurare il necessario raccordo con le misure precedentemente adottate dal Commissario delegato in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 948 del 2022, il Commissario straordinario provvede all'attuazione degli interventi di cui al comma 1, subentrando per gli interventi già avviati dal Commissario delegato in tutti rapporti giuridici in corso, che proseguono agli stessi patti e condizioni già in essere senza che debbano essere adottati ulteriori atti o provvedimenti;*

Considerato che con Verbale di somma urgenza del 10/07/2023 risultando necessario ed urgente intervenire, sono stati ordinati i lavori di rimozione della vegetazione e dei detriti che ostruiscono l'Alveo Scialicco, ubicato nel territorio di Lacco Ameno e Forio (NA);

Considerato altresì che durante l'esecuzione dei lavori, nelle fasi di rimozione della vegetazione, sono stati rinvenuti rifiuti di amianto o contenenti amianto e che tale materiale rappresenta un pericolo per la salute pubblica e che quindi deve essere rimosso in tempi brevi per il regolare prosieguo delle lavorazioni nell'Alveo Scialicco;

Atteso che:

- nell'allegato D alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'ambiente), che riporta l'elenco dei rifiuti istituito dalla Decisione della Commissione 2000/532/CE relativa al Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), i rifiuti per i quali è indicata in modo esplicito la presenza di amianto sono considerati come rifiuti "pericolosi";
- con il D.M. Ambiente 29 luglio 2004, n. 248 è stato emanato il "Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto" che disciplina le modalità di trasporto e deposito dei rifiuti di amianto, nonché il trattamento, l'imballaggio e la ricopertura di tali rifiuti nelle discariche;
- ai sensi del D.M. 27 settembre 2010, i rifiuti di amianto o contenenti amianto possono essere conferiti esclusivamente nelle tipologie di discarica per rifiuti pericolosi specificatamente individuate;

Ravvisata la necessità di provvedere con urgenza ad individuare un'impresa qualificata per la bonifica da amianto ed iscritta all'Albo nazionale dei gestori ambientali, per la rimozione, il trasporto e lo smaltimento di tale materiale;

Accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle convenzioni Consip (art. 26 legge 488/1999 e ss.mm.);

Visto il D. lgs 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici"*";

Atteso:

- che l'art. 50, comma 1 lettera a) e b) del D. Lgs. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti;
- che l'art. 52, comma 1 dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti";

Dato atto, che l'art. 17, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce:

- che, per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b, del D. Lgs. n. 36/2023, consente l'affidamento diretto tramite determina a contrarre, a condizione che la medesima determina contenga l'oggetto dell'affidamento, l'importo, l'appaltatore, le ragioni della scelta del contraente, il possesso da

parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Visto che è stato richiesto a n. 2 ditte specializzate nel settore, di produrre preventivo di spesa per la rimozione il trasporto e lo smaltimento di amianto e nello specifico:

- **Ditta 1)** CONSORZIO CAMPALE STABILE con sede legale in S.S. 7 Appia km 256 – 82030 Apollosa (BN) – PIVA n. 03697610651,
- **Ditta 2)** MULTIECOSOLUTION SRL con sede legale in via Irno, 72 - 84135 Salerno - PIVA n. 05690520654

Considerato che tra le offerte è risultata vantaggiosa quella pervenuta dalla Ditta MULTIECOSOLUTION SRL con sede legale in via Irno, 72 - 84135 Salerno, PIVA n. 05690520654, iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali della Regione Campania al n°NA017088, che ha prodotto l'offerta a corpo di € 4.000,00 (quattromila/00) oltre IVA come per legge;

Dato atto che l'operatore economico è, tra quelli iscritti nell'elenco istituito sulla piattaforma di e-procurement Digital PA in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 dell'Ordinanza n. 9/2023 e immediatamente disponibile ad assumere l'incarico;

Rilevato:

- che il prezzo offerto di cui al preventivo allegato, risulta essere adeguato e congruo rispetto alle specifiche prestazioni da espletare in ragione delle specifiche condizioni di esecuzione in cui si opera;

- che per il predetto operatore economico è stata acquisita, al prot. n. 2869E/CD/ISCHIA del 27/09/2023, l'autocertificazione, resa nelle forme e con le modalità di cui al DPR n. 445/2000 ss.mm.ii, sul possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dal Codice, fatta salva la possibilità di risolvere il contratto nel caso in cui dalle successive verifiche ex art. 94, 95 e 98 del D.Lgs n. 36/2023 emergano motivi ostativi all'affidamento;

- che, con la succitata nota, è stato altresì comunicato il numero di conto corrente bancario dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dall'articolo 3 della Legge n. 136 del 2010 e ss.mm.ii.;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, per cui si può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Dato atto che l'appalto è stato registrato con CIG ZD83C9E451;

Considerato che l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma 3 dell'articolo 5-sexies del decreto legge 2 dicembre 2022 n. 186, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9, così come disposto all'art. 7 comma 1 dell'Ordinanza speciale del Commissario Straordinario n. 5/2023;

Dato atto che con Decreto n. 1 del 1° febbraio 2023 del Commissario Delegato è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito della Struttura del Commissario Delegato ex OCDPC 948/2022 e con decreto n. 1562 del 6 marzo 2023 del Commissario Straordinario l'incarico di dirigente tecnico ad interim della struttura commissariale per la ricostruzione post-sisma;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e segnatamente gli articoli riguardanti le competenze dei dirigenti;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

per i motivi richiamati nelle premesse, che si intendono qui espressamente riportate:

1. **di approvare** il preventivo di spesa acquisito agli atti della Struttura Commissariale e di dare atto che il presente affidamento avviene sulla base delle condizioni economiche e prestazionali ivi riportate;
2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio di "Bonifica mediante rimozione, trasporto e smaltimento di materiale in cemento-amianto" rinvenuto nell'Alveo Scialicco, alla Ditta MULTIECOSOLUTION SRL con sede legale in via Irno, 72 - 84135 Salerno, PIVA n. 05690520654, iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali della Regione Campania al n°NA017088, per un importo a corpo di € 4.000,00 (quattromila/00) oltre IVA al 22%, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite da questa stazione appaltante;
3. **di dare atto** che considerati gli elementi essenziali del presente affidamento appare congruo avvalersi della facoltà di non richiedere la cauzione definitiva a norma dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023;
4. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
5. **di attribuire** alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
6. **di dare atto** che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.;
7. **di dare atto** che il RUP a norma dell'art. 15 del Codice Appalti è lo scrivente Antonio Longo (Dirigente della Struttura) e di dare atto che dalla documentazione in atti non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
8. **di dare atto** che l'intervento in oggetto trova copertura nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma 3 dell'articolo 5-sexies del decreto legge 2 dicembre 2022 n. 186, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9, così come disposto all'art. 7 comma 1 dell'Ordinanza speciale del Commissario Straordinario n. 5/2023 e di disporre l'impegno complessivo di cui al presente provvedimento a valere sulla predetta contabilità;
9. **di prendere atto** che al fine della tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dall'articolo 3 della legge n. 136 del 2010 e ss.mm.ii., la società MULTIECOSOLUTION SRL ha provveduto a comunicare il numero di conto corrente bancario dedicato;
10. **di prendere atto** ai sensi dell'art. 52 del vigente Codice appalti che la società MULTIECOSOLUTION SRL ha prodotto apposita auto-dichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui agli art.li 94 e ss. dello stesso Codice e che quindi il presente provvedimento deve ritenersi

immediatamente efficace, fermo restando la facoltà per la scrivente Struttura di effettuare ogni verifica a riguardo e fatta salva la possibilità di risolvere il contratto nel caso in cui dalle successive verifiche ex art. 94, 95 e 98 del D.Lgs n. 36/2023 emergano motivi ostativi all'affidamento;

11. di ordinare, data l'urgenza, nelle more delle verifiche dell'operatore economico, l'esecuzione delle prestazioni previste dalla presente determinazione;
12. di procedere a pubblicare la presente determina come da prescrizioni normative.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento il RUP, sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le false dichiarazioni ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, richiamati l'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, l'art. 6-bis L. 241/90, gli artt. 6-7 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 53, comma 14 del D. Lgs. 165/2001 e l'art. 15, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 33/2013 dichiara l'assenza di situazioni di conflitto di interessi.

Il Dirigente
ing. Antonio Longo



ANTONIO LONGO
29.09.2023
09:25:19
GMT+00:00